

# IL MODELLO MOTIVAZIONALE DEL METODO ARIANTO

*Come aumentare la possibilità di raggiungere gli obiettivi  
migliorando la qualità della vita, l'organizzazione del  
lavoro e la fiducia in se stessi.*

**2 NOVEMBRE dalle ore 21:00 alle ore 23:00**  
**(2 ore)**

**30 NOVEMBRE dalle ore 21:00 alle ore 23:00**  
**(2 ore)**

**Le iscrizioni per il 2 novembre verranno tassativamente chiuse il 31 ottobre alle 13:00**  
**Le iscrizioni per il 30 novembre verranno tassativamente chiuse il 29 novembre alle 13:00**

**Si consiglia di collegarsi 10 minuti prima dell'orario previsto.**

**Riceverete il link personale, utile per il collegamento, successivamente alla  
registrazione tramite il link inviato dalla segreteria IDEA.**

**I WEBINAR SONO A NUMERO CHIUSO.**

**VERRANNO RICONOSCIUTE 2 ORE PER CIASCUN WEBINAR**

al fine dell'aggiornamento Assistente di Studio Odontoiatrico ai sensi dell'art.2, comma 2, del DPCM del 9 febbraio 2018 pubblicato in G.U. n. 80 del 6 aprile 2018  
Individuazione del profilo professionale dell'Assistente di Studio Odontoiatrico

**EVENTO GRATUITO PER I SOCI I.DE.A**

**I non soci possono partecipare iscrivendosi a tutti e due gli appuntamenti versando  
un contributo di Euro 40,00 (più IVA). Non è possibile iscriversi soltanto ad uno di essi.**

**Per informazioni: [webinar@assistenteidea.it](mailto:webinar@assistenteidea.it)**

**Tel. 331 3043877 - 342 0780903 - 392 4908971**



# PROF. ANTONIO PELLICCIA

Prof. Economia ed Organizzazione Aziendale a c Università Cattolica del Sacro Cuore Roma Policlinico Agostino Gemelli - Università Vita e Salute Ospedale S. Raffaele di Milano.

Consulente di Direzione per le Strategie di Impresa e per la Gestione Strategica delle Risorse Umane.

Academy Member of American Marketing Association

Dinamica di un gruppo di lavoro.

Livello reale: è l'insieme concreto manifesto di spazio/tempo/persone. Si tratta di dati freddi, osservabili e descrivibili.

Livello sociale: è l'insieme di appartenenze individuali di ciascun componente ad altri gruppi sociali (famiglia, professione, religione, partito, sport...) che fungono da punto di riferimento.

Per lavorare efficacemente in gruppo è necessario chiarire, condividere e rispettare un percorso di lavoro e le modalità per affrontarlo e concluderlo.

È quindi molto importante in un gruppo che siano esplicitate le reciproche aspettative in modo che ciascuno abbia chiaro che cosa gli altri si aspettano da lui, a partire da questa consapevolezza è possibile negoziare e chiarire e condividere i rispettivi ruoli. Questo permette di ridurre la conflittualità derivante da aspettative inadeguate, diverse o incompatibili.

Il clima è il vissuto "emotivo" del gruppo, l'atmosfera e si può osservare attraverso i suoi principali indicatori. In un gruppo di lavoro le informazioni sono una delle principali "risorse" per poter lavorare bene insieme. Le informazioni devono circolare in modo chiaro e tempestivo per evitare tre criticità che sono fonte di inefficienza e di potenziale conflittualità: la distorsione delle informazioni; l'assenza di informazioni; il ritardo, la mancanza di tempestività.

In un gruppo di lavoro efficace la relazione comunicativa è caratterizzata da un alto livello di ascolto. L'ascolto permette di raggiungere due obiettivi: aumenta la comprensione reciproca, facilita la negoziazione e l'integrazione dei punti di vista; crea un clima di maggiore disponibilità e stima reciproca, poiché attraverso l'ascolto i componenti del gruppo dimostrano l'interesse e l'attenzione reciproca per i diversi punti di vista/bisogni/aspettative. In un gruppo di lavoro non ci si limita a scambiarsi informazioni e a trasmettere contenuti "tecnici".

Il modo di comunicare stabilisce relazioni e determina il clima dei rapporti interpersonali. I gruppi di lavoro efficaci sono capaci di "governare" anche il livello relazionale della comunicazione, che è molto legato al "modo" in cui comunichiamo.